



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

26 novembre 2021 – N. 06/2021



→ INFO DALL'EUROPA

Commissione europea - Programma Erasmus+ 2021-2027. Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A09/2021

Commissione europea - Programma CERV Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori 2021-2027– Strand: Impegno e partecipazione dei cittadini - Bandi per il 2022

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà 2021-2027. Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021

Commissione europea - Programma Interreg Central Europe 2021-2027 – bando 1

Commissione europea - Programma Interreg Alpine Space 2021-2027 – bando 1

Commissione europea - Sostegno alle misure informative relative alla Politica agricola comune-PAC per il 2022 (IMCAP-2022-INFOME)

Commissione europea - EU4Health - seconda sessione di bandi 2021



SPE.C.H.A.L.E. + Novità su Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E. Project

Commissione europea - Programma Erasmus+ 2021-2027. Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A09/2021



L'invito si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per **l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport**.

Il bando comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

- Mobilità individuale nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione
- Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù.

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione
 - Partenariati di cooperazione
 - Partenariati su scala ridotta
- Partenariati per l'eccellenza
 - Centri di eccellenza professionale
 - Teacher Academy di Erasmus+
 - Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione
 - Alleanze per l'innovazione
 - Progetti lungimiranti
- Sviluppo delle capacità nei campi dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together.

Azioni Jean Monnet

- Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore
- Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione.

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei

giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

La partecipazione a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi: i 27 Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord e la Repubblica di Serbia.

La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si rimanda alla Guida 2022 del programma Erasmus+.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3.179 milioni di EUR.

Istruzione e formazione:	2 813,11 milioni EUR
Gioventù:	288,13 milioni EUR
Sport:	51,89 milioni EUR
Jean Monnet:	25,8 milioni EUR

Scadenze 2022:

Azione chiave 1	
Mobilità individuale nel campo dell'istruzione superiore	23 febbraio alle 12:00
Mobilità individuale nei campi dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti	23 febbraio alle 12:00
Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma	23 febbraio alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	23 febbraio alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione	4 ottobre alle 12:00
Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	20 settembre alle 17:00

Azione chiave 2	
Partenariati di cooperazione nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee	23 marzo alle 12:00
Partenariati di cooperazione nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee	23 marzo alle 17:00
Partenariati di cooperazione nel campo dello sport	23 marzo alle 17:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	23 marzo alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nel campo dello sport	23 marzo alle 17:00
Centri di eccellenza professionale	7 settembre alle 17:00
Teacher Academy di Erasmus+	7 settembre alle 17:00
Azione Erasmus Mundus	16 febbraio alle 17:00
Alleanze per l'innovazione	15 settembre alle 17:00
Progetti lungimiranti	15 marzo alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione superiore	17 febbraio alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione e formazione professionale	31 marzo alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo della gioventù	7 aprile alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo dello sport	7 aprile alle 17:00
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	23 marzo alle 17:00

Azione chiave 3	
European Youth Together	22 marzo alle 17:00

Azioni e reti Jean Monnet	1° marzo alle 17:00
----------------------------------	---------------------

**Commissione europea - Programma CERV
Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori 2021-2027–
Strand: Impegno e partecipazione dei cittadini -
Bandi per il 2022**



**Citizens, Equality, Rights
and Values programme**

○ **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**

L'obiettivo del Bando è promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Azioni: Sostegno a progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti riuniranno una vasta gamma di persone di diverso background in attività direttamente collegate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente al processo di elaborazione di tali politiche.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- promozione dell'impegno sociale attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale;
- raccolta di opinioni dei singoli individui attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- promozione degli scambi tra cittadini su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

I progetti possono essere presentati da organismi non-profit quali le organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali, di ricerca. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali.

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Budget a disposizione: 17.471.295 EUR.

Scadenza:

10 febbraio 2022 ore 17.00.

○ **Gemellaggi tra Città e Reti di Città**

Il programma CERV ha pubblicato due bandi per Reti di Città e Gemellaggi di Città:

CERV-2022-CITIZENS-TOWN-TT (Topic 1) Town-Twinning (budget 4.500.000 EUR)

CERV-2022-CITIZENS-TOWN-NT (Topic 2) Network of Towns (budget 6.500.000 EUR).

Obiettivi:

- Promuovere gli scambi tra cittadini di paesi diversi;
- Offrire ai cittadini l'opportunità di scoprire la diversità culturale dell'Unione europea e renderli consapevoli che i valori e il patrimonio culturale europei costituiscono la base per un futuro comune;
- Garantire relazioni pacifiche tra gli europei e assicurare la loro partecipazione attiva a livello locale;
- Rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei;
- Incoraggiare la cooperazione tra comuni e lo scambio di buone pratiche;
- sostenere una buona governance locale e rafforzare il ruolo degli enti locali e regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità per i Gemellaggi:

- Aumentare la consapevolezza sulla ricchezza del patrimonio culturale e linguistico in Europa
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione UE basato sulla solidarietà
- Favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa
- Riflettere sull'impatto della pandemia da COVID-19 sulle comunità territoriali.

Temi e priorità per le Reti di città:

- Rafforzare la dimensione europea e democratica del processo decisionale dell'UE
- Sostenere elezioni libere ed eque in Europa
- Favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa
- Riflettere sull'impatto della pandemia da COVID-19 sulle comunità territoriali.

Possono essere finanziati: workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, incontri di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, raccolta e consultazione di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Per i Gemellaggi di città sono ammesse solo candidature singole di comuni, città, comitati di gemellaggio o organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali. I progetti devono coinvolgere comuni di almeno 2 paesi diversi (di cui almeno uno Stato membro dell'UE) e possono avere durata sino a 12 mesi. Il budget massimo previsto per ciascun progetto è di 30.000 euro.

Per le Reti di città le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 5 candidati (comuni, città, enti locali, comitati di gemellaggio o organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità

locali) di 5 paesi diversi. Le attività devono svolgersi in almeno due paesi diversi del programma e la durata varia tra i 12 e 24 mesi.

Budget totale a disposizione: 11.000.000 EUR.

Scadenza:

24 marzo 2022 ore 17.00.

○ **European Remembrance - Memoria europea**

L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti volti a commemorare eventi della storia europea moderna, comprese le cause e le conseguenze di regimi autoritari e totalitari, e volti alla sensibilizzazione dei cittadini europei sulla loro storia, la cultura, il patrimonio culturale ed i valori comuni, in modo da migliorare la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, finalità, diversità.

I progetti devono affrontare una delle seguenti priorità stabilite per il 2022:

1. Commemorazione, ricerca e educazione sui crimini commessi sotto i regimi totalitari
2. Resistenza, transizione democratica e consolidamento democratico nell'UE.

I progetti sono incoraggiati a prestare attenzione a:

- (a) il ruolo, la rappresentazione e la prospettiva delle donne in questi importanti eventi e sviluppi storici per consentire una comprensione della storia più *gender-balanced*;
- (b) eventi storici su piccola scala a livello locale e comunitario per creare un collegamento con le storie globali, continentali e locali;
- (c) eventi storici generalmente sconosciuti e/o che non sono stati in precedenza oggetto di ricerca, ma con un contributo importante agli sviluppi storici;
- (d) evidenziare la connessione tra gli eventi storici e la rilevanza per l'oggi (ad esempio l'effetto negativo del revisionismo storico come la distorsione e negazione dell'Olocausto).

Possono candidarsi autorità pubbliche locali/regionali o organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni di sopravvissuti e le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca. I progetti devono coinvolgere organizzazioni di almeno 2 paesi diversi e possono avere durata tra i 12 e i 24 mesi.

Budget totale a disposizione: 8.000.000 EUR.

Scadenza:

24 marzo 2022 ore 17.00.

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà 2021-2027. Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021



Possono essere candidati:

Progetti di volontariato (per giovani 18-30 anni che intendano partecipare ad attività di solidarietà)

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità (progetti su larga scala relativi ad attività di volontariato svolte da gruppi di giovani)

Progetti di solidarietà (realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale)

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario (che si svolgono in Paesi terzi per giovani di età 18-35 anni)

Marchio di qualità (le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato devono ottenere il Quality Label che certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà).

Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma).

Scadenze:

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022**

- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2022; 4 maggio 2022; 4 ottobre 2022**

- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022**

- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022**

- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **open**

- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**

Commissione europea – Programma Interreg Central Europe 2021-2027 – bando 1



Il nuovo programma 2021-2027 coinvolge i territori di 9 Stati Europei: l'intero territorio di Austria, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia e Ungheria, 8 land + 1 regione della Germania (Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg,

Mecklenburg, Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen e la regione di Braunschweig) e 9 regioni dell'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano).

Ha una dotazione complessiva di circa 225 milioni di euro (FESR) ed il primo bando ha un budget di 72 milioni di euro per finanziare progetti di cooperazione transnazionale incentrati su obiettivi specifici compresi nell'ambito delle quattro seguenti priorità del programma:

- Cooperating for a smarter Central Europe - 22 milioni di euro per: sostenere progetti che migliorino le capacità di innovazione e incoraggino l'adozione di tecnologie avanzate, nonché progetti che sviluppino abilità e competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.
- Cooperating for a greener Central Europe - 36 milioni di euro: per finanziare progetti che affrontino le sfide ambientali in Europa centrale e aiutino ad accrescere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, e inoltre progetti che promuovano la mobilità urbana sostenibile.
- Cooperating for a better-connected Central Europe - 7 milioni di euro per: migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale e potenziare il trasporto sostenibile, intelligente e intermodale.
- Improving governance for cooperation in Central Europe - 7 milioni di euro per: migliorare le capacità delle autorità pubbliche a tutti i livelli di stabilire e attivare strategie integrate di sviluppo territoriale attraverso la cooperazione.

Il bando è rivolto a enti pubblici nazionali, regionali e locali, imprese, istituzioni private, organizzazioni internazionali. La partnership deve essere composta da almeno 3 soggetti provenienti da 3 diversi Paesi, di cui almeno 2 devono provenire dai territori ammissibili al programma.

Dettagli delle priorità:

Priorità 1: Cooperare per un'Europa centrale più intelligente

1.1 Rafforzare le capacità di innovazione nell'Europa centrale

Le forti capacità di innovazione hanno un'importanza enorme per l'Europa centrale, considerando la sua forte base industriale e l'importanza di settori come l'agricoltura e l'alimentazione o il turismo. L'innovazione è fondamentale anche per rafforzare la resilienza economica dell'Europa centrale. Le capacità di innovazione devono essere promosse soprattutto nelle regioni che stanno lottando con la transizione verso un'economia più globalizzata, digitalizzata e verde. Il trasferimento di conoscenze e tecnologie, in particolare per le PMI, è un'esigenza fondamentale.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Economia verde, bioeconomia
- Industria 4.0, robotizzazione, mecatronica, tecnologie digitali, tecnologie chiave qualificanti
- Industrie culturali e creative e turismo
- Innovazione sanitaria (assistenza)
- Silver Economy
- Innovazione sociale
- Trasferimento di tecnologia e innovazione
- Partenariati interregionali lungo le catene di valore (*value chains*)
- Schemi innovativi per finanziare l'innovazione

1.2 Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità nell'Europa centrale

La forte base industriale dell'Europa centrale e la sua dipendenza da adeguate competenze sottolineano la rilevanza strategica di questo specifico obiettivo. Le PMI sono state identificate come i principali fornitori di occupazione nell'Europa centrale ed è importante promuovere le competenze umane disponibili a livello locale, in particolare per la transizione verso l'Industria 4.0, la digitalizzazione e un'economia verde. È necessario migliorare le capacità per un efficiente processo di scoperta imprenditoriale nonché per la preparazione o l'aggiornamento di strategie di specializzazione intelligente.

Anche lo sviluppo territoriale delle competenze è fondamentale per ridurre le disparità tra città e campagna. Nel complesso, vi è la necessità di un processo di transizione equo e socialmente responsabile.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Competenze per settori rilevanti per la specializzazione intelligente, ad es. Industria 4.0, digitalizzazione, green economy, bioeconomia, silver economy, salute e scienze della vita, industrie culturali e creative, turismo sostenibile
- Sviluppo delle capacità e apprendimento istituzionale per la specializzazione intelligente
- Far corrispondere le competenze alle esigenze del mercato del lavoro delle regioni in transizione industriale e digitale
- Competenze per la gestione dell'innovazione nelle PMI e nell'imprenditorialità, compresa l'imprenditoria sociale
- Contrastare le disparità regionali (urbane-rurali) del capitale umano e la fuga di cervelli.

Priorità 2: Cooperare per un'Europa centrale più verde

2.1 Sostenere la transizione energetica verso un'Europa centrale climaticamente neutra

L'Europa centrale deve accelerare le sue prestazioni relative sia all'efficienza energetica che alla produzione e all'uso di energia rinnovabile per raggiungere gli obiettivi dell'UE e gli obiettivi climatici del Green Deal europeo. Occorre affrontare le notevoli disparità

regionali tra le regioni dell'Europa centrale. L'efficienza energetica e le energie rinnovabili devono essere promosse e sfruttate per raggiungere una più ampia copertura geografica.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Integrazione intelligente di soluzioni a emissioni zero in tutti i settori
- Fonti di energia rinnovabile
- Efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture pubbliche
- Riduzione delle emissioni di gas serra dall'industria e da altri settori
- Pianificazione energetica a livello locale e regionale
- Gestione della domanda di energia e cambiamento comportamentale
- Schemi di finanziamento per l'efficienza energetica e gli investimenti in energie rinnovabili
- Povertà energetica.

2.2. Aumentare la resilienza ai rischi del cambiamento climatico nell'Europa centrale

La resilienza ai rischi del cambiamento climatico rappresenta un'esigenza importante per l'Europa centrale, soprattutto in considerazione dei suoi significativi impatti ambientali e socioeconomici. Un aspetto territoriale specifico è la necessità di approcci integrati e intersettoriali per adattarsi al meglio ai cambiamenti climatici. Al fine di sviluppare la resilienza climatica, gli approcci generali devono essere adattati localmente verso soluzioni integrate praticabili e gestibili che possono essere proliferate in tutta l'area dell'Europa centrale.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Resilienza ai cambiamenti climatici e misure di adattamento
- Paesaggio e pianificazione urbana a prova di clima
- Resilienza a condizioni meteorologiche estreme e rischi correlati (eventi di pioggia, inondazioni, frane, calore, correnti d'aria, scarsità d'acqua, incendi ecc.)
- Consapevolezza, prevenzione e gestione dei rischi
- Impatti socioeconomici e sanitari dei cambiamenti climatici.

2.3. Portare avanti l'economia circolare nell'Europa centrale

Un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva richiede approcci circolari di alto livello. Questa trasformazione economica deve prestare attenzione al fatto che un'economia circolare richiederà spesso una riorganizzazione delle catene del valore, cambiamenti delle interdipendenze e la creazione di nuove opzioni di profitto. È importante che questa trasformazione socio-economica avvenga su tutto il territorio dell'Europa centrale e non si concentri solo su poche regioni.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Prevenzione e gestione dei rifiuti, riciclaggio e recupero di risorse e materie prime

- Riparazione e riutilizzo
- Catene del valore dell'economia circolare
- Processi di produzione puliti e sistemi a ciclo chiuso
- Progettazione di prodotti sostenibili (ad es. eco-design) e processi di sviluppo del prodotto
- Cambiamenti comportamentali di produttori, consumatori, acquirenti pubblici, ecc.

2.4. Salvaguardare l'ambiente nell'Europa centrale

L'importanza economica e ambientale delle risorse naturali e dei paesaggi nell'Europa centrale richiede una valorizzazione e una protezione coordinate della biodiversità e degli ecosistemi. C'è un forte bisogno di contrastare gli effetti negativi dell'azione umana attraverso approcci di gestione ambientale integrata.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Conservazione e recupero della biodiversità, compresi gli spazi verdi urbani
- Tutela del patrimonio naturale, degli ecosistemi e delle aree di pregio inclusi Siti Natura 2000
- Riduzione dell'inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo, rumore, luce ecc.) e del loro impatto sulla salute umana
- Gestione ambientale integrata e uso sostenibile delle risorse naturali
- Gestione sostenibile del territorio e pianificazione del paesaggio che ottimizzino le attività umane con misure di protezione e valorizzazione della biodiversità
- Servizi ecosistemici (ad es. produzione di cibo e acqua, aria pulita, benefici ricreativi)
- Ripristino di ecosistemi degradati
- Turismo sostenibile e valorizzazione del patrimonio naturale.

2.5. Mobilità urbana più ecologica nell'Europa centrale

La riduzione delle emissioni dei trasporti è uno degli obiettivi chiave del Green Deal europeo. La mobilità urbana intelligente e più verde avrà bisogno di una risposta integrata. Molte aree urbane funzionali nell'Europa centrale affrontano sfide simili quando rendono più ecologica la loro mobilità. La specifica esigenza territoriale risiede nella grande diversità di temi (ad esempio inquinamento e congestione) che devono essere affrontati in un approccio integrato. Inoltre, il tema non include solo diverse modalità di mobilità, ma anche logistica urbana e urbano-rurale.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Pianificazione della mobilità urbana sostenibile
- Qualità ed efficienza dei servizi di trasporto pubblico urbano verde
- Gestione intelligente del traffico e della mobilità, comprese le soluzioni per il pendolarismo
- Connessioni multimodali sostenibili tra aree urbane e periurbane
- Soluzioni sostenibili per il trasporto urbano multimodale e logistico (compreso l'ultimo miglio)
- Riduzione dei gas serra e di altri inquinanti atmosferici dal trasporto urbano

- Accessibilità del trasporto pubblico urbano per tutti, in particolare per anziani e persone fragili.

Priorità 3: cooperare per un'Europa meglio connessa

3.1. Migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale

L'area del programma è un importante snodo in Europa. Ciò può facilitare strategicamente la partecipazione al commercio e aumentare la competitività. L'accessibilità ai corridoi di trasporto più grandi è, tuttavia, relativamente debole. È necessario collegare soprattutto le regioni periferiche ai nodi dei corridoi della rete centrale TEN-T (CNC), rimuovere le strozzature e colmare i collegamenti di trasporto mancanti al fine di garantire una buona accessibilità in tutta l'Europa centrale. Inoltre, vi è la necessità di ridurre le emissioni dei trasporti del 90% entro il 2050, il che richiede approcci intelligenti e sostenibili alla mobilità transfrontaliera, all'intermodalità e all'introduzione di soluzioni informatiche per la gestione della mobilità.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Trasporto passeggeri regionale flessibile e reattivo alla domanda
- Accessibilità delle aree rurali e remote e loro connettività ai principali corridoi di trasporto dell'UE
- Rimozione delle barriere di trasporto e delle strozzature oltre i confini e oltre
- Trasporto regionale strategico e pianificazione territoriale
- Trasporto merci multimodale e catene logistiche nelle aree rurali e periferiche e collegamenti ai nodi di trasporto.

Priorità 4: Migliorare la governance per la cooperazione in Europa centrale

4.1. Rafforzare la governance per lo sviluppo territoriale integrato nell'Europa centrale

L'Europa centrale è molto eterogenea sia in termini territoriali che socio-economici. Una moltitudine di sfide e barriere ostacola lo sviluppo economico, sociale e territoriale nell'Europa centrale, che non sono necessariamente legati a unità amministrative specifiche. Si riferiscono piuttosto ad aree con legami funzionali che sono caratterizzati da legami economici, sociali e ambientali. Affrontare queste sfide di sviluppo territoriale richiede processi integrati di governance multilivello e multisettoriale che considerino i collegamenti funzionali a livello territoriale. È necessario migliorare le capacità delle autorità pubbliche a tutti i livelli territoriali per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo territoriale integrato. La cooperazione dovrebbe essere incoraggiata all'interno e tra territori che condividono legami funzionali.

Campi potenziali da affrontare nelle azioni transnazionali (elenco non esaustivo):

- Riduzione delle barriere amministrative, migliore definizione delle politiche e cooperazione oltre i confini
- Processi decisionali partecipativi (es. coinvolgimento dei cittadini)
- Governance multilivello e multisettoriale tra aree con legami funzionali oltre i confini
- Strategie di sviluppo territoriale integrato, ad es. affrontare il cambiamento demografico, i servizi pubblici di interesse generale (quali sanità, istruzione, servizi sociali) e il turismo e la cultura
- Governance digitale.

Scadenza:**23 febbraio 2022.****Commissione europea - Programma Interreg Alpine Space 2021-2027 – bando 1**

Per il 2021-2027, il programma ha un budget di 107 milioni di euro FESR.

Il nuovo Programma Spazio Alpino ha aperto la prima procedura di selezione di progetti. Le domande di finanziamento possono essere presentate a valere sui bandi per la candidatura di proposte di progetto (call for proposals).

Per questo periodo di programmazione sono previste due tipologie di progetti: i progetti "classici" e gli "small scale projects", volti a supportare attività innovative o di capitalizzazione e ad ampliare la partecipazione a nuovi soggetti.

Nel periodo 2021-2027 il programma Interreg Spazio Alpino cofinanzia progetti che contribuiscono a quattro obiettivi o priorità principali.

Ogni priorità è declinata in obiettivi specifici, che definiscono la direzione in cui vogliamo sviluppare la regione alpina.

Priorità 1 Una regione alpina verde e climate resilient

-Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi

-Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, comprese le aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Priorità 2 Una regione alpina a zero emissioni di carbonio e resource sensitive

-Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

-Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nella gestione delle risorse.

Priorità 3 Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde

-Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate

-Cogliere i benefici della digitalizzazione per i cittadini, le aziende, gli organismi di ricerca e le autorità pubbliche.

Priorità 4 Una regione alpina gestita e sviluppata in modo cooperativo

-Migliorare la capacità istituzionale degli enti pubblici e degli stakeholder per attuare le strategie macroregionali e le strategie dei bacini marittimi, così come altre strategie territoriali.

Aree elegibili: Austria, Slovenia, Liechtenstein, Svizzera, Francia (NUTS 2: Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes), Germania (NUTS 2: Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken, Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben, Stuttgart, Karlsruhe, Freiburg, Tübingen), Italia (NUTS 2: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria).

I progetti classici devono coinvolgere almeno sei partner di quattro diversi paesi dell'area del programma, e i progetti su piccola scala almeno tre partner di tre diversi paesi dell'area del programma.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono fissate al 28/2/2022 per i progetti classici mentre quella per i progetti "small scale" (valutati con procedura ad una singola fase) è fissata al 22/04/2022. I progetti classici devono seguire la procedura di selezione in due fasi successive (two-step application procedure).

Scadenze:**28 febbraio e 22 aprile 2022****Commissione europea - Sostegno alle misure informative relative alla Politica agricola comune-PAC per il 2022 (IMCAP-2022-INFOME)**

Il bando, con una dotazione di 4 milioni di EUR finanzia azioni di informazione che illustrano la PAC, la sua importanza, i benefici che porta e l'importanza della produzione agricola nel mantenere le aree e i paesaggi rurali, nel tenere in vita l'economia rurale e nell'affrontare il cambiamento climatico.

L'accento dovrebbe essere posto sull'affrontare le percezioni errate e la disinformazione sull'agricoltura europea e sulla PAC, utilizzando i fatti supportati da dati al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e

allo sviluppo rurale attraverso la PAC. Esso contribuirà all'attuazione della strategia "Dai campi alla tavola", della strategia per la biodiversità per il 2030, e del Piano d'azione per l'agricoltura biologica tutte misure che affrontano questioni rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali.

La nuova PAC sarà uno strumento importante per gestire la transizione verso sistemi di produzione alimentare sostenibili e per rafforzare gli sforzi degli agricoltori europei per contribuire agli obiettivi climatici dell'UE e per proteggere l'ambiente, nonché per raggiungere gli obiettivi fissati nel Green Deal europeo.

Attività possibili:

- produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo;
- campagne su internet e sui social media;
- eventi mediatici;
- conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC;
- studi su temi inerenti la PAC.

Le azioni di informazione devono essere destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o ad agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale.

Più specificamente:

- per allievi delle scuole, insegnanti, studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita
- gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'agricoltura.
- Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE (compresi i Paesi e territori d'Oltremare).

Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al 60% dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il budget di ogni progetto dovrebbe essere compreso fra 75.000/500.000 EUR.

Una proposta progettuale deve essere presentata da un soggetto in possesso di personalità giuridica costituito in uno Stato membro dell'UE (si tratta di azioni mono-beneficiario).

Scadenza:

25 gennaio 2022

Commissione europea - EU4Health - seconda sessione di bandi 2021



Improve & foster
health in the Union

La Commissione, tramite l'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (Hadea), ha pubblicato il secondo bando relativo al nuovo programma europeo per la salute EU4Health, con una dotazione di 43.85 milioni di EUR.

Il bando riguarda 13 topic distinti, ciascuno con obiettivi e azioni specifiche, un budget dedicato e documentazione apposita per la preparazione della proposta progettuale. I topic sono i seguenti:

- EU4H-2021-PJ-06 – Sviluppo di un progetto pilota per un ecosistema infrastrutturale dell'UE per l'uso secondario di dati sanitari a fini di ricerca, definizione delle politiche e proposte normative
- EU4H-2021-PJ-07 – Attuazione delle migliori pratiche che hanno avuto un impatto diretto nello sforzo di affrontare le sfide alla salute mentale durante il COVID-19
- EU4H-2021-PJ-08 – Azioni volte a migliorare l'accesso alla vaccinazione contro il papillomavirus umano (HPV)
- EU4H-2021-PJ-09 – Iniziativa "Healthy Lifestyle4All": promozione di stili di vita sani
- EU4H-2021-PJ-10 – Riduzione dei tumori al fegato e allo stomaco causati da infezioni
- EU4H-2021-PJ-11 – Mappatura delle competenze e delle capacità di trattamento del cancro dell'UE – Rete di centri oncologici globali
- EU4H-2021-PJ-12 – Creazione di una "Smart Card per i sopravvissuti al cancro"
- EU4H-2021-PJ-13 – Implementazione delle migliori pratiche nei servizi di comunità per HIV, AIDS, tubercolosi, epatite virale e infezioni a trasmissione sessuale
- EU4H-2021-PJ-14 – Attività di formazione, implementazione e migliori pratiche
- EU4H-2021-PJ-15 – Azione "Diagnostica e trattamento del cancro per tutti", compreso "Genomica per la salute pubblica"
- EU4H-2021-PJ-16 – Riutilizzo di farmaci per la terapia del cancro Computer-aided
- EU4H-2021-PJ-17 – Organizzazione e raccolta di dati per comprendere la sicurezza, la qualità e l'efficacia delle terapie applicate nel campo della riproduzione assistita e basate su cellule staminali ematopoietiche
- EU4H-2021-PJ-18 – Promuovere la prevenzione del cancro attraverso l'uso del Codice europeo contro il cancro ed altre azioni concertate.

Scadenza:

25 gennaio 2022

Speciale... Erasmus+ SPE.C.H.A.L.E. Project !!



Il progetto Erasmus+ KA2 “SPE.C.H.A.L.E. - SPEcialists in Cultural Heritage and Attractive Living Environment”, è una iniziativa europea, nata nel 2018, dedicata alla ADULT EDUCATION: un percorso di Learning dedicato alla promozione del **Cultural Heritage**.

La nostra **Agenzia eConsulenza** è Partner del progetto SPE.C.H.A.L.E., coordinato dalla associazione **ADC Moura** (Portogallo) e fa parte di un partenariato che rappresenta 5 Paesi europei (Portogallo, Italia, Croazia, Lettonia, Francia).

Gabriella Bigatti, nostra Project Manager, è membro del *Coordination Unit* di progetto.

Il percorso formativo della durata di 70h, ideato grazie al progetto, è stato offerto nei 5 Paesi, in **eLearning**, a quegli adulti o giovani-adulti che necessitavano un rafforzamento delle proprie competenze nelle aree: comunicazione, business, promozione del patrimonio culturale e/o del turismo locale, anche come occasione di arricchimento delle proprie conoscenze.

In **Italia** il percorso di eLearning è stato implementato nel 2020 coinvolgendo molti allievi ed a gennaio 2021 sono anche stati realizzati dei Webinar transnazionali organizzati dall'Istituto croato del Turismo, aperti agli allievi europei.

SPE.C.H.A.L.E. si chiude a fine 2021: a dicembre il progetto andrà ufficialmente a terminare e sarà quindi l'occasione per presentare i prodotti finali e fare il punto sulla realizzazione attuata nel settore Erasmus+ educazione per adulti.

Saranno disponibili sull'apposito Portale di progetto tutti i **materiali corsuali**, divisi in 4 Moduli, in 6 lingue e saranno Open source, a disposizione di tutti.



Inoltre è stato anche prodotto il **Toolkit “SPE.C.H.A.L.E.” finale di progetto** preparato proprio dalla nostra agenzia eConsulenza ed elaborato da Gabriella Bigatti (lo troverete sul nostro sito nei prossimi giorni): una **guida**

metodologica per chi interessato alla educazione per gli adulti e una occasione per conoscere casi e metodi di altri.

Si terrà, infine, uno **SPE.C.H.A.L.E. workshop finale** (Multiplier Event) in Italia dove saranno presentati Toolkit, Portale e risultati finali: **sabato 11 dicembre 2021**, mattina, a **Cavallermaggiore (CN)** al Teatro S. Giorgio. Tale Multiplier Event viene organizzato dall'altra organizzazione italiana partner di progetto, **Terre dei Savoia**, in collaborazione con la nostra agenzia eConsulenza.

Richiedeteci Toolkit o programma del workshop con modulo di iscrizione mandandoci una email.

STAY TUNED! continuate a seguirci!

<http://www.econsulenza.eu/spechale-project>

<http://www.econsulenza.eu/>

<https://www.spechaleerasmus.eu/>

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

europrogettazione@econsulenza.eu

info@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.

Spettabile destinatario,

il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.

Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola “CANCELLAMI” nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattare il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.

Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: www.econsulenza.eu.

eConsulenza